



Gran Premio di Spagna Montmeló, 10 maggio 2013

	ALONSO - telaio 299			MASSA - telaio 300		
Prima Sessione	P1	1:25.252	20 giri	P2	1:25.455	20 giri
Meteo: aria 17/18 °C, asfalto 19/21 °C. Nuvoloso, pioggia all'inizio						
Seconda Sessione	P2	1:22.825	35 giri	P5	1:23.110	37 giri
Meteo: aria 22/23 °C, asfalto 31/35 °C. Sole						

Fernando Alonso: “I segnali di questa giornata sono positivi, siamo stati veloci sia al mattino che al pomeriggio e la macchina è sembrata bilanciata sia a pieno carico che con poca benzina. Ma è sempre prematuro trarre conclusioni al venerdì quando tutto sembra andare bene, perché in passato abbiamo già visto come gli avversari possano volare in qualifica. Abbiamo tantissimi dati da analizzare questa sera, soprattutto perché la pioggia del mattino ci ha costretto a concentrare quasi tutto il programma previsto sull'asciutto nel secondo turno di prove. Certamente le sensazioni sono buone e anche se siamo consapevoli che qui non sarà facile siamo sicuri di poter lottare tra i migliori. Non mi aspetto grandi sorprese rispetto al Bahrain, credo che il gruppo di testa sia ormai definito, con Red Bull, Mercedes, noi e Lotus, anche se dobbiamo vedere quanto McLaren sia riuscita a migliorare e stare attenti anche a Force India, che in qualifica e gara è molto forte”.

Felipe Massa: “Oggi è andato tutto bene, anche se al mattino la pioggia ha ridotto il tempo a disposizione per provare tutto quello che avevamo in programma nel primo turno. Il lavoro iniziato appena la pista si è asciugata è stato poi completato nella sessione pomeridiana, prestando la massima attenzione al comportamento della macchina con i due tipi di gomme scelti dalla Pirelli per questo circuito, soprattutto alla nuova mescola dura. Anche nella simulazione di gara la macchina è sembrata competitiva e questo mi rende molto fiducioso, spero di riuscire a far bene fino alla fine del weekend”.

Pat Fry: “Le precipitazioni del mattino hanno fortemente condizionato il lavoro previsto per oggi, impedendoci di completare una valutazione sufficientemente rappresentativa delle novità portate qui a Barcellona. Per alcune di queste abbiamo avuto riscontri immediati e positivi, mentre per altre dovremo aspettare le prossime gare, sperando in condizioni climatiche più favorevoli. Ma è normale che se oltre alla valutazione degli aggiornamenti occorre dedicare particolare attenzione al lavoro con le gomme, elemento di primaria importanza in questo campionato, tutto si complichino. Quando finalmente è uscito il sole grazie ad un programma differenziato tra i due piloti abbiamo raccolto il maggior numero di dati possibile sulle mescole Hard e Medium e la prima impressione sembra essere positiva: sia sul giro veloce che sulla lunga distanza eravamo sempre tra i primi cinque e il nuovo pneumatico Hard ha mostrato dei miglioramenti sia in termini di prestazione che di degrado. Come al solito ora ci aspetta una lunga serata di studio per analizzare a fondo i dati raccolti ed effettuare una comparazione con le prestazioni registrate dai nostri diretti avversari”.



WWW.FERRARI.COM

